

AVVISI - Ponte Felcino

PASQUA 2020

DOMENICA di PASQUA, 12 aprile

Ponte e Villa: S. Messa,
ore 11:00.

Nota: la fede non conosce distanze!

NOTE:

Le celebrazioni saranno tutte **"a porte chiuse"**! Ma, sarà possibile seguirle **in streaming** sulla pagina Facebook dell'unità pastorale per Ponte e della Confraternita del SS. Sacramento Villa Pitignano ai seguenti indirizzi:

Ponte <https://www.facebook.com/Unit%C3%A0-Pastorale-Ponte-Felcino-731176576900603/>;

Villa (<https://www.facebook.com/confraternitavillapitignano/>).

BENEDIZIONE dei CIBI: il celebrante, alla fine della S. Messa di Pasqua, si recherà all'ingresso della Chiesa e benedirà i cibi e le tavole di voi che siete in casa (suoneranno le campane!)

Rendiconto ultima settimana

Offerte: €

Uscite € 247,00

TUTTO È COMPIUTO

che passate per strada, alzate lo sguardo e vedete se c'è un dolore grande come il mio" (Lam 1,12).

Fratelli miei, avessimo noi tutti i sentimenti di Francesco di Assisi, che si è talmente immerso nella meditazione del Crocifisso fino al punto di lasciarsi impressionare e di portare sulla sua carne le stimmate del Salvatore! (....)

Mi sono sempre rimaste impresse le parole di Paolo VI nella Via Crucis del 1972 al Colosseo: "Ascoltiamo Lui, il Crocifisso, Lui: Gesù, morto, ucciso, sepolto. Ascoltiamo: se avesse ancora qualche parola da dirci. Sì, Egli parla ancora: *"Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi; ed io vi consolero"*. Sono parole di Cristo, sono vere, sono parole per noi infelici! Il Crocifisso parla a te, uomo che soffri; a te, uomo aggravato dalle fatiche e dagli affanni, dalle miserie della tua vita. Parla a te, ammalato; a te, povero; a te, emarginato. Parla a te, uomo che piangi; a te, uomo che forse ridi per non imprecare; a te, uomo che taci, all'orlo della disperazione. Colui che ti parla e ti chiama è l'uomo del dolore; colui che conosce il tuo soffrire ti parla: ascolta!". (....).

Concludo con un breve pensiero di Mazzolari: sono parole di commento alla Via Crucis, che bene possono concludere questa breve meditazione. "Il Crocifisso è l'offerta piena. Non si è tenuto niente, né un lembo di veste, né una goccia di sangue, né la madre. Ha dato tutto: 'consummatum est'. Spogliato, nudo, mangiato dalle ferite, dalla sete dell'abbandono, dagli impropri: non c'è più figura di uomo. Dare tutto: ecco la carità. Dove finisce il mio, comincia il paradiso".

A tutti voi l'augurio di una Pasqua buona, feconda di bene, di pace e di gioia nel Risorto.

Perugia, Settimana Santa 2020. Gualtiero Card. Bassetti

S. MARIA ASSUNTA

06134 Ponte Felcino - P.zza B. Buozzi 9.

S. FELICISSIMO

12 aprile

2020

Anno 15° n° 15

Camminiamo Insieme

Tel.: 075/4659323

d. Alberto: 348/6003696;

d. Daniele: 348/5909399

Entrò nel sepolcro e vide e credette



RESURREZIONE

DOMENICA di PASQUA

At 10,34a.37-43 - Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

Dal Salmo 117 - Rit.: Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia, alleluia.

Col 3,1-4 - Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.

Gv 20,1-19 - Egli doveva risuscitare dai morti.

Email: alberto.veschini@diocesiperugia.it - http://www.pontefelcino.it/newsletter/

La **Pasqua** di Gesù è la **festa della nostra speranza**: non siamo destinati al nulla, al fallimento, ma a partecipare alla vita piena di Dio. Il vangelo del giorno di Pasqua racconta lo stupore davanti al sepolcro vuoto. E racconta anche l'**inizio della fede** nel Risorto.

C'è tutto un correre in quel giorno: le corse di Maria di Magdala e dei due discepoli esprimono un cammino nuovo, una nuova luce. Si ha la sensazione di un nuovo inizio, di un'uscita dal buio in cui tutti sono avvolti verso una luce che li trasformerà, da un non-capire ad una nuova comprensione. È un uscire per andare incontro al mistero. Vanno **di corsa**, quasi a suggerire lo slancio di un amore mai del tutto sopito, di un'attesa ancora viva, anche se non sanno darle un nome.

Corrono insieme, ma uno dei due è più veloce e giunge per primo. In questo possiamo cogliere che il discepolo amato è stato sotto la croce di Gesù, ha contemplato l'amore che si dona fino alla morte ed è da questo amore che riceve la spinta a giungere per primo al sepolcro. E questi, quando entra, "vide e credette": vedendo credette, credendo vide. **Vide e cominciò a credere**, si apre cioè alla fede, partendo dai segni visti e riconosciuti come tali. Inizia una relazione nuova con Dio nel Signore Risorto.

Chiediamo anche per noi "occhi nuovi" per cogliere nella vita di ogni giorno i segni di una Presenza. Le cose sono sempre le stesse, ma uno **sguardo "convertito"** permette di vedere in esse la presenza del Risorto.

PIENEZZA DI VITA

Sto per chiudere la palestra e godermi le vacanze pasquali quando un bambino mi fa notare un paio di scarpe rimaste negli spogliatoi. L'esperienza di tanti anni mi suggerisce di riporle nella cassa dei palloni, per riconsegnarle alla prossima occasione allo smemorato che è tornato a

casa senza le scarpe da palestra, ma per scrupolo le fotografo e giro la foto sul gruppo delle mamme dei bimbi, e chiudo la palestra.

Arrivato a casa mi arriva tempestivo il messaggio della mamma del distratto, chiedendomi se potessi recuperarle subito. Il cuore mi detta la risposta che scrivo sul cellulare: "Sono già a casa... ma se vuoi torno in cinque minuti...". La risposta: "Mi faresti un grosso favore!"

Mi tornano alla mente le parole di Gesù: " Qualunque cosa avrete fatto al più piccolo dei miei fratelli...".

Anche se la tentazione è tanta di godermi finalmente il meritato riposo dopo una giornata di lavoro, inforco la bici, prendo le scarpe e aspetto il marito, inviato al recupero.

Torno a casa in bici contento; mi sembra di aver vissuto pienamente quella giornata, facendo tutto quello che Lui mi ha chiesto. Il traffico della città risuona di clacson stanchi di una giornata densa per tutti e la gioia di questo piccolo gesto d'amore mi rende il ritorno ancor più piacevole, più grande della mia stanchezza.

L. P.

AVVISI - Villa Pitignano

PASQUA 2020

DOMENICA di PASQUA, 12 aprile

Ponte e Villa: S. Messa, ore 11:00.

Nota: la fede non conosce distanze!

NOTE:

Le celebrazioni saranno tutte **"a porte chiuse"**! Ma, sarà possibile seguirle **in streaming** sulla pagina Facebook dell'unità pastorale per Ponte e della Confraternita del SS. Sacramento Villa Pitignano ai seguenti indirizzi:

Ponte <https://www.facebook.com/Unit%C3%A0-Pastorale-Ponte-Felcino-731176576900603/>;

Villa (<https://www.facebook.com/confraternitavillapitignano/>).

BENEDIZIONE dei CIBI: il celebrante, alla fine della S. Messa di Pasqua, si recherà all'ingresso della Chiesa e benedirà i cibi e le tavole di voi che siete in casa (suoneranno le campane!)

TUTTO È COMPIUTO

La mia riflessione è per orientare a vivere bene il Venerdì Santo. Vi invito perciò a fissare lo sguardo su Gesù inchiodato alla croce. Egli non può più far altro che pendere e soffrire. Anche per noi vengono tali ore, in cui non possiamo far nulla: è un po' quello che stiamo vivendo in questo periodo di pandemia, e non ci resta che perseverare con Dio.

È sempre l'innocente che soffre per il colpevole. È sempre il seme che deve morire se vuol portare frutto. Neppure a Gesù fu risparmiato nulla di quanto possa chiamarsi miseria umana. Tutto offrì al Padre, con libero atto di accettazione, come sacrificio infinito di lode, di ringraziamento e di espiatione per gli uomini. Soffrì la desolazione e l'abbandono. Lottò e combatté la sua battaglia, fra lacrime e tormenti: "con forti grida e lacrime si rivolse a Colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà; pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza..." (Eb 5,7-9). (...)

Fratelli, in questa settimana di Passione, in cui abbiamo più tempo che negli altri anni, fermiamoci un po' e guardiamo il Crocifisso: è il luogo del nostro incontro con Dio, del dono della vita, della remissione dei nostri peccati, della nostra giustificazione e santificazione. Guardiamo il Crocifisso: è il Signore! "Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso!" (At 2,36). Guardiamo il Crocifisso: questo mistero di amore e salvezza! Guardiamo il Crocifisso e ascoltiamo la sua voce: "Voi tutti